

INSEGNAMENTO: Diritto dell'arbitrato e risoluzione alternativa delle controversie (SSD IUS/15 - CFU: 6)

DOCENTE: Prof.ssa Gabriella Tota (gabriella.tota@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Paola Schiavone (paola.schiavone@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso mira a far conseguire allo studente la conoscenza della disciplina dell'arbitrato regolato dal codice di procedura civile, nonché degli altri strumenti di risoluzione non giurisdizionale del contenzioso (mediazione, negoziazione assistita, risoluzione delle controversie in via amministrativa), attraverso l'esame sia della disciplina positiva, sia della dottrina e della giurisprudenza che hanno contribuito al sedimentarsi della materia. Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere il funzionamento dei principali metodi di risoluzione alternativa delle controversie, oltre che di apprezzarne le differenze e i vantaggi rispetto alla tutela erogata dall'autorità giudiziaria ordinaria. Acquisirà inoltre le conoscenze necessarie per valutare autonomamente quando una controversia possa o debba essere risolta mediante una negoziazione assistita piuttosto che attraverso una mediazione o un arbitrato, e saprà in che modo ciascuno di tali strumenti di ADR sia attivabile e che tipo di risultati esso consenta di ottenere; acquisirà la terminologia di base della disciplina e sarà in grado di comunicare efficacemente con interlocutori specialisti e non della materia.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il corso si articola nelle seguenti ripartizioni: mediazione; negoziazione assistita; arbitrato; tutela alternativa del garante dei dati personali; risoluzione delle controversie ad opera di altre autorità amministrative; risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori.
La frequenza al corso presuppone una adeguata conoscenza del diritto civile e del diritto processuale civile.

3. TESTI DI STUDIO

F.P. LUISO, Diritto processuale civile. La risoluzione non giurisdizionale delle controversie (vol. V), Giuffrè, Milano, euro 25, ultima edizione.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

La didattica è erogata mediante lezioni registrate in piattaforma, di durata variabile compresa tra i 30 e i 40 minuti, corredate di slides.
Vengono svolti webinar su singole aree tematiche previamente indicate dal docente, nonché webinar di problem solving su casi concreti.
Ulteriori supporti all'attività didattica sono costituiti dai Test di verifica e feedback (batterie di quiz, risposte brevi e componimenti), che consentono allo studente di verificare, in qualunque momento, il livello di acquisizione delle proprie conoscenze sui contenuti del corso.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Test di verifica e feedback (batterie di quiz, risposte brevi e componimenti) per ciascuna delle aree tematiche nelle quali si articola il corso.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione avviene mediante esame orale.
Per il superamento dell'esame finale si richiede la conoscenza degli istituti regolati dagli artt. 806-840 del codice di procedura civile e dalle leggi speciali specificamente indicate nei materiali di studio e nel testo di riferimento.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze acquisite nell'insegnamento possono trovare applicazione, oltre che negli ambiti professionali tradizionali (avvocatura in particolare), anche in numerosi settori del privato, come quelli

bancario e assicurativo. La conoscenza di base dei principali strumenti di risoluzione non giurisdizionale delle controversie è inoltre richiesta in numerosi concorsi pubblici.

8. NOTE (EVENTUALI)

Si raccomanda la costante consultazione di un codice di procedura civile aggiornato.